

HOCKEY SU PISTA

L'Etruria allunga sulle inseguitrici

Facile il successo sul Seregno nella giornata dei quattro pareggi

di Michele Nannini

FOLLONICA. Nella giornata dei pareggi (ben quattro su sei gare) il Consorzio Etruria Follonica trova il modo di racimolare un altro paio di punti di vantaggio sulle inseguitrici piegando al Capannino il Seregno per 4-0 e rimanendo incollato al Cgc corsaro a Forte dei Marmi nel derby contro la Beck's. Forse in giro per l'Italia qualcuno ha mangiato un po' troppi panettoni: nella calza gli unici a non trovare carbone sono proprio i maremmani, classe e grinta per ricominciare il 2009 ancora meglio di come hanno finito il 2008.

La sfida contro un Seregno dalle buone individualità ma ancora senza un gruppo affiatato si risolve con due gol per tempo ed un buon galoppo in vista dell'intenso mese di gennaio che aspetta gli azzurri, sbalottati fra anticipi, posticipi e sfide europee.

Mariotti comincia senza Ale Bertolucci e Molina, scegliendo l'inedito quintetto con Bresciani, Velasquez, Mirko e Pagnini davanti a Bargallò. I ritmi sono quelli di inizio gennaio ma si vede la differenza di manico: nei primi 5 minuti gli azzurri sprecano due tiri di prima con Bertolucci e Pagnini, poi la mira si aggiusta e dopo 7' la difesa del Seregno si scioglie davanti al bomber di Viareggio che quasi indisturbato si infila in area e fa secco Fontana, comunque decisivo in almeno 5-6 occasioni. Il gioco rimane in mani azzurre e al Seregno degli ex Achilli, Oviedo ed Enriquez rimane qualche conclusione da fuori e poco altro, come al 15' quando Festa coglie la traversa su deviazione al volo. Il terzo rigore sbagliato nel primo tempo da Follonica (al 18' ancora da Mirko) è il preambolo al raddoppio del "Secco" che spalle alla porta di rovescio al volo fa spillare le mani all'infreddolito pubblico del Capannino. La stecca di Oviedo al 24' evita sempre ad Ale Bertolucci un gol quasi fatto su assist del fratello Mirko.

Secondo tempo che non ab-

CLASSIFICA	
Dopo la 12ª giornata	
Cgc Viareggio	31
C. Etruria Follonica	30
Infoplus Bassano 54	24
Toyota Valdarno	23
Roller Bassano	18
Afp Giovinazzo	18
Gemata Trissino	16
Hockey Novara	15
Ciabatti Castiglione	12
Rotellistica Novara	12
Becks Forte dei Marmi	12
Ingraph Asd Seregno	9
Camonda Breganze	8
Amatori Sporting Lodi	5



FOTO GORIO

CONSORZIO ETRURIA	4
INGRAPH SEREGNO	0
CONSORZIO ETRURIA FOLLONICA: Bargallò (Tosi), Brunelli, M. Pagnini, Bresciani, Velasquez, Naldi, Molina, M. Bertolucci, A. Bertolucci. Allenatore: Massimo Mariotti.	
INGRAPH SEREGNO: Fontana (Belgiovine), Flores, Santeramo, Oviedo, Achilli, Festa, Enriquez, Marchini, Unac. Allenatore: Girolamo Lobasso.	
ARBITRO: Zonta di Vicenza.	
RETI: nel primo tempo al 7' M. Bertolucci, al 21' A. Bertolucci; nel secondo tempo al 14'25 A. Bertolucci, al 21' Bresciani.	
NOTE: spettatori 700 circa, espulso Mirko Bertolucci.	

GUARDIANI. Pagnini e Bresciani chiudono gli spazi in difesa

bandona i binari della prima frazione, con Bargallò un po' più impegnato (ma soprattutto da fuori) e comunque in grado di dare fiducia estrema ai compagni di squadra. Ale Bertolucci trova il personale raddoppio al 14', dopo aver tentato un'alza e schiaccia recupera palla e in contropiede fa secco Fontana per il 3-0 del Follonica. Ultimo sussulto quello di Gigio Bresciani al 21', veloce a sgusciare in area per ribadire in rete una conclusione respinta dal portiere ospite. Nel finale spazio anche per Brunelli, mandato in campo da Mariotti sull'espulsione di Mirko ormai a fil di sirena.

La macchina da guerra azzurra non conosce inciampi di sorta, adesso occhi puntati su Breganze che sancirà l'inizio del girone di ritorno che il Follonica affronta a stretto contatto con il Viareggio.

Capitolo società. Per oggi è atteso un nuovo incontro, stavolta fra il presidente uscente Pocetti e il sindaco Saragosa. L'ennesimo tassello di una ricostruzione che ancora deve ufficialmente partire, ma che per la quale i giorni a disposizione sono sempre meno.

M.N.

Lo spogliatoio. Bresciani nuovo idolo delle folle azzurre commenta il match e guarda agli impegni in Europa

«La difficoltà più grande era il controllo della palla»

FOLLONICA. Il nuovo idolo delle folle azzurre, Gigio Bresciani. E riuscito a marcare con il gol l'inizio del nuovo anno: suo il tap in del 4-0 contro il Seregno, una sfida che ha dimostrato come il Follonica sia già pronto per affrontare i numerosi impegni che si troverà di fronte da sabato in poi. «Sapevamo che la prima partita dell'anno poteva essere molto dura - conferma il difensore versiliese - anche perché abbiamo lavorato molto fisicamente e ci aspettavamo

di essere un po' imballati. La difficoltà più grossa che abbiamo trovato stasera è stata nel controllo di palla: la pista era infatti freddissima e la sfera a tratti era addirittura ingestibile, arrivando da due settimane di sosta il tutto era ancora più complicato. Abbiamo comunque mandato in scena una prestazione di ottimo livello, contro una squadra che sa difendere bene e che fino ad un paio di giornate fa era addirittura la migliore del campionato: siamo sta-

ti bravi, fisicamente stiamo tutti abbastanza bene e cercheremo di continuare così anche perché adesso sta per ricominciare un periodo tosto».

Appunto, gare di tutti i tipi in giro per l'Europa: il pensiero all'Eurolega c'è sempre o lo sguardo sarà inevitabilmente più posato sul campionato? «Noi cerchiamo di giocare tutte le partite e tutte le competizioni alla stessa maniera - chiude Bresciani - sia in campionato che in Eurolega

lottiamo sempre per la vittoria, questa è la nostra forza che ci ha portato a raccogliere i risultati che tutti conoscono; sicuramente però vogliamo evitare di perdere punti in campionato perché i passi falsi in A1 si pagano. Il nostro obiettivo è quello di arrivare più in alto possibile in regular season, magari anche al primo posto: sarebbe importante in ottica play off perché al Capannino è dura vincere per tutti».

Eccellenza. Domato il Castelfiorentino, la prima marcatura è arrivata su autogol

Albinia, vittoria e sofferenza

Un rigore ha ridotto nella ripresa il doppio vantaggio

ALBINIA	2
C.FIORENTINO	1

ALBINIA: Falciani, Savini, Gherardini, Sgherri, Oriello, Ripaldi, Pallaffini, Faloni, Yuri Magnani (22 st Lancioni), Massimiliano Magnani (44 st Mazzi), Toninelli. All. Camelii.

CASTELFIORENTINO: Pelagotti, Trapassi, Mori, Canai, Filidei, Marini, Polignati, Gastasini, Pisani (39 st Chabi), Carocci (29 st Carcione), Mitra (43 st Carnevali). All. Bellucci.

ARBITRO: Benassi di Livorno.

RETI: 40' Filidei (C) aut.; 50' Massimiliano Magnani (A), 54' Mitra (C), rig.

ALBINIA. L'Albinia ha vinto meritatamente, anche se ha dovuto soffrire nel finale del match il rabbioso e volitivo ritorno del Castelfiorentino. La squadra di Camelii ha dimostrato anche in questa gara il buon momento che attraversa durante il quale sembra tornata al rendimento migliore ed anche ad una certa brillantezza di gioco, accompagnata da organizzazione e prolificità.

Il match ha avuto la sua essenza migliore nella ripresa, quando si è maturato il risultato a favore dei maremmani passati in vantaggio sul declinare del primo tempo (40') grazie ad un'autorete di Filidei su sfortunata deviazione favorita dal colpo di testa di Yuri Magnani bravo a raccogliere il cross dell'altro Magnani, Massimiliano. L'Albinia ha affrontato la ripresa con grinta e maggior determinazione per mettere a frutto la carica psicologica positiva derivatagli dal

vantaggio sopra descritto. Dopo appena 5' Massimiliano Magnani ha trovato il colpo di testa vincente su cross di Saloni e da quale momento il match sembrava non avere più storia. Il Castelfiorentino, però, ottenuto un rigore per fallo di Sgherri su Catastini riusciva a realizzarlo con Mitra (9') ed a quel punto la gara diventava avvincente perché i castellani non lesinavano sforzi per cercare di trovare nuovamente l'equilibrio del punteggio. L'occasione più ghiotta il Castelfio-



Max Magnani (Albinia)

rentino l'ha avuta al 27' quando Falciani ha salvato su inzucata ravvicinata di Mitra. L'Albinia era a sua volta andata vicinissima al terzo gol con due conclusioni ravvicinate di M. Magnani (25') e Toninelli (38'), ambedue parate da Pelagotti.

PODISMO

Mongili ottavo nel Corri a Salso

Per Soriani la 31ª maratona

GROSSETO. Primo posto di categoria, e ottavo assoluto, per il podista maremmano Vittorio Mongili, che con i colori del Marathon Bike si è presentato ai nastri di partenza della "Corri a Salso", gara che ha chiuso le manifestazioni del 2008. Mongili ha coperto gli otto chilometri della competizione disputata a Salsomaggiore Terme facendo fermare il cronometro sul tempo di 26'28.

Mongili non era l'unico atleta del Marathon che si è presentato ai nastri. Con lui c'erano anche Antonio Guerrini, giunto 25°, David Berti giunto 41°, e Giuseppe Guerrini, che si è piazzato al 43° posto. Il team del presidente Ciolfi registra un nuovo esordio al femminile: quello di Marta Tanganelli, giunta al traguardo con il tempo di 44'33. Era presente anche Massimiliano Taliani, costretto al ritiro per problemi fisici.

Infine, ha incrementato il suo record di maratone (31 in soli 4 anni) Massimiliano Soriani: il 31 dicembre ha corso la St. Catherine's Marathon. Sull'altopiano più alto d'Egitto, Soriani ha impiegato 4h 41 per compiere i faticosissimi 42,195 km. Era presente anche Monica Montanari che ha corso la mezza maratona in 2h 35 giungendo 3ª di categoria.



INOSSIDABILE. Vittorio Mongili

INIZIATIVA UISP

Undici domande sul doping

I genitori rispondono ai figli

GROSSETO. Si chiama "Mamma, parliamo di doping" il progetto del comitato Uisp e destinato alle scuole. I ragazzi della 2ª D della media Galilei-Da Vinci hanno proposto undici domande ai propri genitori sul tema del doping nello sport. Affrontato anche un argomento molto delicato: i genitori prendono troppo sul serio lo sport dei figli? Un coro di sì, con la convinzione che spesso per i genitori lo sport dei figli possa diventare una autorealizzazione. Poi sette domande re-

lative direttamente all'argomento: dalla condanna unanime del doping per la piaga sociale oltreché sportiva, alla necessità di maggiore informazione e sensibilizzazione. Dai questionari emerge anche il desiderio di maggiori pene non solo per chi si dopa, ma anche per chi incentiva e permette l'uso di sostanze proibite. Infine, molti temono che i figli possano cadere nella trappola doping e spesso conoscono sportivi (anche amatoriali) che hanno fatto o fanno uso di doping.

IN 1ª E 2ª

Fonteblanda

mattatore

FONTEBLANDA	3
ALBERESE	1

FONTEBLANDA: Cipolloni, Maggio, Murri, Picchianti, Rosi, Landi, Savini, Cucini, Giovanni (Amoroso 25 s.t.), Schiano (Gonnelli 32 s.t.), Falciani. All. Larini.

ALBERESE: Calcagno, Pisani, Ferrara, Magattino, Agresti, Ombronelli, Paoletti (Falciani 22 s.t.), Di Fiore (Gorelli 32 s.t.), Pastorello, Romagnoli, Margiacchi. All. Francioli.

ARBITRO: Santucci di Arezzo.

RETI: Giovani al 15', Ferrara al 55', Schiano al 67', Falciani 80'.

ORBATELLO. Nel recupero della gara sospesa due giorni fa, il Fonteblanda doma l'Alberese giocando un buon primo tempo e affondando i colpi nella ripresa.

BATIROSE	2
MAGLIANESE	1

BATIROSE: Tosini, Ferrari, Faretta, Goanta, Giannini, Torti, El Mauden (15' st Seccarecci), Conti, Bartalucci, Pedone, Boni. A disp.: Gori, Biadi, Grasso, Borlo, Massi, Lenzi. All.: Scheggi.

MAGLIANESE: Magarotto, Prati, Mazzolai, Garignarosso, Angori, Rotelli, Stronchi, Coccoluto, Domenichelli, Darini L., Caruso (15' st Montagnani). A disp.: Amoroni, Covitto, Pandolfi. All.: Ciavattini.

ARBITRO: Fani di Arezzo.

RETI: 47' Conti (B), 61' Pedone (B); 77' Domenichelli (M).

BATIGNANO. Anche grazie al calcio di rigore parato da Tosini al 20' del primo tempo, il Batirose passa di misura sulla Magliane.

CALCIO A 5

Brutto inizio di 2009 per l'Atlante

La capolista Kaos passa nel finale

GROSSETO. Inizia con una sconfitta il 2009 dell'Atlante che perde in casa 5 a 1 contro la capolista Kaos Futsal. Il risultato, come troppo spesso accaduto in stagione, non rende merito alla formazione grossetana che fino a tre minuti dalla fine era riuscita a bloccare il Kaos sul risultato di 1 a 1. L'Atlante parte forte, determinata e senza alcun timore reverenziale e la squadra ospite accusare l'atteggiamento dei padroni di casa. La partita è equilibrata, ma il vantaggio dell'Atlante (un rigore trasformato da Williams) fa pendere l'ago della bilancia dalla parte della squadra che fino a quel momento ha meritato di più. Il Kaos reagisce da grande squadra, anche se giunge al pareggio grazie ad una punizione dubbia. Il primo tempo si conclude in parità con un'Atlante in partita. La ripresa continua in perfetto equilibrio con la squadra maremmana capace di contenere le sfortunate della prima della classe e di rendersi pericolosa con alcune buone trame. La svolta del match, arriva nei minuti finali quando, con un tiro libero dubbio e dopo averlo sbagliato uno alcuni minuti prima, il Kaos si porta sul due a uno. Sabato prossimo in casa Atlante arriva il Belluno e il primo vero scontro chiave della stagione. Le formazioni: **Atlante:** Williams, Davi, Triginelli, Guga, Rosa, Basta, Righi, Marlon Zara, Gustavo, Melis. All. Angioloni. **Kaos Futsal:** Maykon, Barelli, Cleverston, Zaro, Ferreira André, Ferreira Anderson, Lara, Thiago, Vignoli, Urio, Sauchuk, Slongo. All.re Andrejic.

Simone Marchi